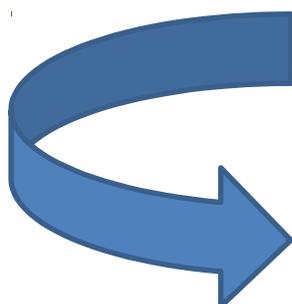


RELAZIONE CONCLUSIVA
Processo di ascolto e partecipazione nell'ambito del
“Progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione turistico-
balneare del Lungomare di Levante “Rasi Spinelli”
(Giugno 2019)

COMUNE DI CATTOLICA

DENOMINAZIONE DEL PROCESSO:

IL LUNGOMARE CHE VORREI



PERCORSO DI CONDIVISIONE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO
VATERFRONT DI CATTOLICA COME STIMOLO AL TURISMO BALNEARE ED ALLA
DESTAGIONALIZZAZIONE

SETTORE PROGETTI SPECIALI

Sommario

Sommario	2
1. Premessa ed obiettivi del progetto	2
2. Il percorso di ascolto effettuato.....	4
3. Indicazioni emerse dai questionari e indirizzi assunti	
4. Numero stimato delle persone coinvolte nel percorso di ascolto	
5. Valutazioni conclusive del percorso svolto	

1 Premesse - obiettivi del progetto

Il **Comune di Cattolica** ha intenzione di riqualificare il lungomare di ponente (**Rasi-Spinelli**) che richiede un importante intervento di **rigenerazione strutturale e di arredo urbano** per garantire una nuova immagine turistica per la città nei prossimi decenni attraverso le seguenti azioni:

- a) promuovere la qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano;
- b) rimuovere eventuali condizioni ed elementi di degrado;
- c) sostenere l'innalzamento e la miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature con particolare riferimento a quelli turistici;
- d) promuovere l'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità;
- e) prevedere la riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale;
- f) promuovere la mobilità sostenibile.

La progettazione del nuovo waterfront cattolichino, tuttavia, non è un'operazione semplice in quanto implica un complesso di **scelte tecniche, distributive, funzionali ed estetiche** che si riflettono su **molteplici interessi a volte confliggenti**.

L'intervento, tuttavia, rappresenta una delle **sfide più avvincenti** per Cattolica che tocca da vicino ogni cittadino e ogni operatore economico ed in particolare i bagnini, gli albergatori ed i commercianti.

La **progettazione** del lungomare di ponente avrà ripercussioni economiche e sulla qualità urbana talmente rilevanti per l'intera collettività cattolichina da non poter prescindere da un coinvolgimento della città. Pur nella consapevolezza che le scelte finali spetteranno a chi ha responsabilità di governo.

Tali scelte incidono sulla qualità della vita di **tutti gli abitanti** del territorio comunale di oggi e di domani: donne, bambini, giovani, anziani, **bagnini, albergatori, commercianti**, professionisti, artigiani, ecc.

Pertanto il Comune di Cattolica ha portando avanti un percorso di confronto e di ascolto con i suoi cittadini e con i suoi operatori economici volto ad intercettare la loro idea di nuovo lungomare, le loro esigenze e le loro priorità.

Dovendo tuttavia contemperare le esigenze di ascolto e confronto con quelle celerità dei processi, anche al fine di partecipare proficuamente ai bandi regionali di finanziamento del turismo balneare, si è optato per un percorso non tipicizzato bensì “sostanziale” volto a recepire le istanze e le proposte di tutti i cittadini, ma in particolare delle categorie economiche coinvolte (bagnini). Tali azioni, meglio descritte nei punti seguenti, hanno prodotto interessanti risultati sia sotto il profilo delle proposte pervenute, sia sotto il profilo delle adesioni e manifestazioni di interesse conseguite.

Qualora ritenuto necessario, in caso di finanziamento del progetto, si potranno attivare anche procedure partecipative “formalizzate”, sulla base delle linee guida della Regione, pur trattandosi di realizzazione di opera pubblica per la quale la normativa non obbliga a tale percorso.

2 Il Percorso di ascolto e di coinvolgimento

Il percorso partecipativo ha avuto tre livelli di coinvolgimento e precisamente a) Sul Concorso di Idee di riqualificazione del lungomare “Promede di Cattolica, b) Sul procedimento di approvazione del Masterplan, c) Sulla fase antecedente alla redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica.

2.1 IL PERCORSO PARTECIPATIVO DEL CONCORSO DI IDEE. La valutazione delle proposte progettuali presentate in occasione dello svolgimento del Concorso di idee sulla riqualificazione e valorizzazione del Lungomare Rasi-Spinelli denominato “Città di Cattolica”, ha visto un importante e fondamentale contributo partecipativo da parte di cittadini e categorie economiche. Si richiamano, in sintesi, i passaggi più significativi:

2.1.1 Con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2015 veniva approvato il Bando relativo al Concorso di Idee per la riqualificazione del Lungomare Rasi-Spinelli “Cattolica Promenade”;

2.1.2 Il Bando è stato pubblicato sulla GURI ed in apposita sezione del sito Internet del Comune nonché, mediante apposito avviso, presso Province, Università, Soprintendenze, Ordini e Collegi professionali.

2.1.3 sono pervenute 41 proposte progettuali (idee);

2.1.4 I progetti pervenuti sono stati esposti in una **mostra aperta al pubblico** presso il Palazzo del Turismo dal 24/04/2015 al 10/05/2015.

2.1.5 Nei 17 giorni di esposizione i visitatori hanno avuto la possibilità di compilare un questionario per valutare le idee esposte. Sono stati prodotti complessivamente **209 questionari**, raccolti in un “Quaderno di lavoro” che è stato messo a disposizione della Commissione.

2.1.6 I lavori della Commissione si sono quindi protratti sino al 28/07/2015 con la selezione di 5 elaborati da ammettere alla seconda fase del concorso.

2.1.7 Gli elaborati ammessi alla seconda fase del concorso sono stati esposti in una **mostra aperta al pubblico** presso il Palazzo del Turismo dal 10/10/2015 al 28/10/2015.

2.1.8 Durante l’esposizione ai cittadini è stata data la possibilità di compilare un questionario per esprimere il gradimento sui singoli elaborati progettuali. Sono state prodotti complessivamente **148 schede** che sono state messe a disposizione della Commissione.

2.1.9 la Commissione ha proceduto alla conclusione delle valutazioni, anche sulla base delle preferenze espresse dai cittadini, ed è pervenuta ad una graduatoria finale.

2.2 IL PERCORSO PARTECIPATIVO DEL MASTERPLAN: L’esperienza partecipativa del concorso di idee ha avuto un ulteriore espressione in occasione della redazione del Masterplan. Il percorso di condivisione sviluppato sul Masterplan si è svolto utilizzando il metodo della *charrette*: una consultazione serrata con i cittadini, le attività economiche ed i portatori d’interesse, al fine di individuare e condividere quali fossero le

aree e le azioni con maggior interesse comune e quindi con maggiore possibilità di successo. In sintesi il lavoro si è svolto insieme ai progettisti incaricati in tre fasi.

La prima durata una settimana ha seguito il seguente svolgimento.

Una prima serata di presentazione dei progettisti ed il racconto del metodo che si sarebbe utilizzato. Svolta al Palazzo del turismo alla presenza di circa un centinaio di cittadini, tecnici locali e portatori d'interesse, oltre ai rappresentanti delle categorie economiche.

Durante la settimana il gruppo di progettazione, un rappresentante dell'amministrazione ed i funzionari dell'ente hanno svolto sopralluoghi, percorso tutto il territorio comunale, incontrato singolarmente ed in assemblee dedicate le realtà cattoliche, raccogliendo desiderata, osservazioni, impressioni e commenti sulle realtà del territorio e sulle criticità percepite.

Il culmine di questa fase è stata un'assemblea pubblica in cui gli incaricati hanno illustrato una bozza delle proposte che sarebbero state oggetto di redazione del piano. Il metodo utilizzato è stato quello del confronto storico del territorio attraverso immagini dei luoghi nello sviluppo storico dell'ultimo secolo.

Immagini storiche dei luoghi visitati sono state confrontate con lo stato attuale, un paragone fotografico dagli stessi punti di ripresa, hanno permesso di comprendere e valutare le modificazioni del territorio, gli errori compiuti e di osservare una mancanza di continuità ed omogeneità di percezione del costruito.

Materiali, forme e colori privi di coerenza ed assenti di relazioni costituiscono l'eredità di uno sviluppo disordinato ed in assenza di un disegno urbano che valorizzasse le caratteristiche del territorio ed il carattere dell'identità delle tradizioni cattoliche.

In positivo di contro si è condivisa la bellezza di alcuni luoghi ed il valore delle essenze arboree che ingentiliscono e rappresentano un motivo unificatore per la percezione dei luoghi della città.

Il dibattito che ne è seguito ha permesso di prendere coscienza della necessità di un criterio e di una metodologia condivisa per eseguire interventi coesi e proficui alla formazione di uno sviluppo urbanistico edilizio più attento ad equilibrare gli scompensi del territorio.

Ad aprile infine il Masterplan è stato presentato in assemblea pubblica al teatro Saporaz alla presenza di quasi 200 cittadini.

Seconda fase: L'amministrazione comunale ha organizzato diversi incontri con:

Ordine Ingegneri

Ordine architetti

Collegio dei geometri

Consulta attività produttive

Cooperative bagnini

Camera di commercio

per un confronto aperto e per raccogliere le impressioni positive e negative.

Terza Fase: Gli uffici comunali hanno "congelato" tre delle proposte del masterplan che costituivano una soluzione che invece di creare consenso portava a contrasti ed attriti, così come previsto dall' istituto di origine anglosassone. Tra gli interventi "sospesi" non vi è quello del Lungomare di Levante. Infine, con una delibera di giunta è stato approvato come linea guida.

Infine nel lavoro pianificatorio del territorio è stata prodotta una delibera di giunta (G.C. n. 148 del 18/09/2018) con linee d'indirizzo per uno sviluppo integrato e sostenibile della mobilità

2.3 IL PERCORSO PARTECIPATIVO PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA.

Sulla base dell'esperienza e dei responsi ottenuti con i precedenti percorsi di partecipazione, sopra illustrati, l'amministrazione del **Comune di Cattolica** ha avviato e concluso un ulteriore percorso partecipativo di ascolto di cittadini e delle categorie economiche (considerate stakeholders), ed in particolare con quelle maggiormente rappresentative come bagnini, albergatori e commercianti, specificamente dedicato alla fase propedeutica alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. I passaggi più significativi vengono di seguito riassunti:

PRIMA FASE: INDIVIDUAZIONE DEI TEMI DI DISCUSSIONE E VALUTAZIONE DELLE CRITICITA'

In data **2 MAG 2019** si è tenuta una riunione con i rappresentanti di tutte le categorie economiche (bagnini, albergatori, commercianti, artigiani) presso la sede Municipale alla presenza del sindaco, degli assessori competenti (Turismo e Lavori Pubblici), dei dirigenti comunali coinvolti (Progetti Speciali e Turismo). Vedi convocazione **all. 1**. Nell'incontro sono state recepite le istanze dei convenuti e sono state analizzate le criticità del lungomare Rasi-Spinelli nell'attuale conformazione urbana. Si è infine validato un questionario (**all. 3**) da sottoporre all'attenzione delle stesse categorie economiche, dei rispettivi iscritti e alla città intera. Alla riunione hanno presenziato i tecnici incaricati alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica. E' stato redatto uno specifico verbale della riunione sottoscritto dai presenti (**all. 2**).

SECONDA FASE: RIUNIONE APERTA ALLA CITTA' – ASCOLTO E CONFRONTO DI IDEE

In data **6 MAG 2019** si è tenuto un incontro aperto a tutti i cittadini di Cattolica presso il Palazzo del Turismo di Viale Mancini (avviso **all. 4**). L'incontro, particolarmente partecipato, è stato condotto dal sindaco, dall'assessore ai lavori pubblici e dal dirigente del settore Progetti Speciali, alla presenza dei tecnici incaricati per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economico) ed ha visto illustrare le intenzioni dell'amministrazione, spiegare il questionario (vedi slides **all.5**). Si è quindi aperto un dibattito tra i presenti che hanno espresso numerose indicazioni diverse criticità progettuali, gestionali, ma sono state avanzate anche proposte e disponibilità di compartecipazione all'intervento. Sono stati distribuiti numerosi questionari con l'indicazione del termine e delle modalità di compilazione. E' stato redatto uno specifico verbale dell'incontro con la sintesi degli interventi dei soggetti che sono intervenuti (**all. 6**).

TERZA FASE: IL QUESTIONARIO – PREDISPOSIZIONE, COMPILAZIONE E CONSEGNA

E' stato predisposto un questionario (**all. 7**) appositamente studiato per valutare la priorità dell'intervento di rigenerazione urbana da parte dei cittadini degli operatori economici. Inoltre il questionario ha avuto come fine dichiarato quello di valutare e rendere edotto il pubblico sulle alternative progettuali possibili. Le pesature del questionario consentono valutazione sulla preferenza tra le diverse opzioni. In ogni caso il questionario prevede campi aperti per consentire inserimenti facoltativi di proposte e criticità da parte del pubblico generico e di quello qualificato (operatori economici balneari). Il termine per la compilazione del questionario si è protratto dal 6 al 31 maggio (termine indicativo non perentorio). Il questionario è stato compilato da 6 categorie economiche (Tra cui 70 bagnini, 19 chioschisti, 160 albergatori, 200 commercianti ecc.) rappresentativi di 451 associati (conteggiati solo da coloro che hanno dichiarato tale rappresentanza specifica sul questionario) e 51 cittadini non associati. Il questionario può pertanto dirsi rappresentativo con particolare riferimento agli operatori

QUARTA FASE: ELABORAZIONE DEI RISULTATI DEL QUESTIONARIO

Dal questionario sono stati elaborati i dati significativi riassunti nel relativo documento di "Analisi dei questionari" **all. 8**), a cui si rinvia. Tali risultati sono stati particolarmente significativi in rapporto:

- a) alla priorità di intervento;
- b) alle criticità attuali del lungomare;
- c) all'assetto viabilistico e parcheggiamento;
- d) alla rilevanza della rinaturalizzazione dell'area

I risultati sono stati condivisi con i progettisti per una prima valutazione di massima sulle possibili impostazioni progettuali.

QUINTA FASE: ESPOSIZIONE DELLE VALUTAZIONI AGLI OPERATORI BALNEARI INTERESSATI

Le valutazioni scaturenti dal Questionario e riassunte nel documento "Analisi dei questionari" in data 19 giugno 2019 presso la sede municipale sono state illustrate alle associazioni di categoria ed agli operatori balneari (bagnini e chioschisti) interessati direttamente od indirettamente dall'intervento. In detto incontro gli operatori interessati sono stati altresì invitati ad intervenire con azioni e progetti complementari all'iniziativa dell'amm.ne com.le al fine di garantire un risultato progettuale complessivo più efficace e funzionale.

SESTA FASE: ESPOSIZIONE DELLE VALUTAZIONI ALLA CITTADINANZA

Le valutazioni scaturenti dal Questionario e riassunte nel documento "Analisi dei questionari" in data 20 luglio 2019 presso il Palazzo del Turismo sono state illustrate alla cittadinanza ed alle categorie economiche, in un incontro aperto al pubblico. In detto incontro

3 Indicazioni emerse dai questionari e indirizzi assunti.

Le più significative indicazioni emerse dai questionari sono riassunte in quattro documenti, allegati alla presente relazione, riportanti i risultati (in termini numerici e grafici) delle risposte rese dalle categorie economiche e dai cittadini.

I quattro documenti, facenti parte integrante del presente documento, riassumono i risultati per categorie e precisamente:

- All. 9** : GENERALE (Somma dei risultati delle categorie economiche e dei cittadini)
- All. 10** : CITTADINI (Solo i risultati dei cittadini)
- All. 11** : CATEGORIE ECONOMICHE (Solo i risultati delle categorie economiche)
- All. 12**: BAGNINI (focus dei risultati della sola categoria economica dei bagnini)

Si rinvia alla loro lettura per la deduzione dei relativi contenuti.

L'amministrazione del **Comune di Cattolica** a conclusione del percorso di ascolto e proposta e ha ritenuto opportuno accogliere le seguenti indicazioni:

- mantenimento di un asse viabile;
- rinaturalizzazione dell'area mediante inserimento di verde e criteri di raccordo con la spiaggia;
- valorizzazione dei caratteri tipici (inizio pianura padana, mura Maiani, ecc.)
- valorizzazione delle essenze arboree;
- eliminazione delle barriere architettoniche per disabili ed utenza debole;
- attenzionamento al problema di cicli e motocicli;
- alleggerimento della sopraelevata pedonale;

In linea di massima i risultati del questionario confermano la sensibilità dell'Amm.ne Com.le sulle criticità attuali e sui punti di maggiore interesse o potenzialità da adottare nell'impostazione progettuale del lungomare.

In generale, inoltre, si evidenzia una sostanziale omogeneità delle risposte anche tra i diversi stakeholders (categorie economiche, cittadini ecc.) il che conferma la possibilità di adottare indirizzi progettuali condivisibile e non oggetto di rilevanti eccezioni da parte di una o più categorie di stakeoldes (semplici o qualificati).

4 Numero stimato dei soggetti coinvolti nel percorso di ascolto e proposta

Il numero tiene conto di riunioni, seminari, questionari, confronti ecc.

- A) SUL CONCORSO DI IDEE : circa 400
- B) SUL MASTERPLAN : circa 400
- C) SUGLI INDIRIZZI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO: circa 650 (di cui 450 attraverso la compilazione dei questionari delle categorie economiche rappresentative)

Sono stati pertanto conseguiti 1450 coinvolgimenti ma, tenuto conto delle sovrapposizioni si stima un numero di effettivi pari a **870 soggetti coinvolti nel percorso**. (dedotta dalla stima del 60% del numero complessivo dei coinvolgimenti)

5 Valutazioni conclusive del percorso svolto.

Il percorso partecipativo, articolato in tre distinti momenti, è stato particolarmente apprezzato da parte dei cittadini e dalle categorie economiche (come si evince dal questionario della terza fase).

Le indicazioni emerse hanno fortemente influenzato il percorso di valutazione (come nel caso del concorso di Idee) ed hanno, nel contempo, introdotto importanti elementi sulle criticità attuali e sulle potenzialità della futura riqualificazione del lungomare (come nel caso dei questionari propedeutici alla progettazione preliminare).

Grazie alle risposte conseguite nei questionari si è potuto procedere ad una valutazione analitica ed imparziale delle proposte e delle valutazioni degli stakeoldes che hanno portato alla identificazione di precisi indirizzi progettuali, peraltro ampiamente condivisi dall'Amm.ne Com.le.

Il percorso di ascolto e proposta hanno altresì consentito di ricavare nuove proposte e stimoli non considerati, o non sufficientemente valorizzati, dagli uffici tecnici e dal corpo politico.

L'esperienza, intesa nella sua globalità, consente oggi di ricavare gli stimoli, le attenzioni ed i punti di eccellenza necessari per procedere, con celerità ed efficacia, alla redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed alla successiva candidatura dell'intervento ai finanziamenti di settore appositamente previsti.

Il Dirigente del Settore

Progetti Speciali e Patrimonio

Dr. Baldino Gaddi

Allegati:

Gli allegati da 1 a 8 sono agli atti del settore Progetti Speciali.

All. 9 : Resoconto GENERALE (Somma dei risultati delle categorie economiche e dei cittadini)

All. 10 : Resoconto CITTADINI (Solo i risultati dei cittadini)

All. 11 : Resoconto CATEGORIE ECONOMICHE (Solo i risultati delle categorie economiche)

All. 12: Resoconto BAGNINI (focus dei risultati della sola categoria economica dei bagnini)